

AVVISTAMENTO DI TOTANO ZAMPEGIALE MINORE TRINGA

FLAVIPES (GMELIN) NELLA LAGUNA DI ORBETELLO

Giordano S. ANGLE, Luigi CALCHETTI, Francesco PETRETTI e Fulco PRATESI

L'avvistamento di un Totano zampegiale minore (*Tringa flavipes*) è stato compiuto il 17 ottobre 1978 in provincia di Grosseto, nella Laguna di Ponente di Orbetello (coord. geog. 42°27' N - 11°13' E) una vasta laguna salmastra sul la costa del Mar Tirreno, zona di sosta per grandi stormi di limicoli ed anatre, la cui avifauna è studiata da alcuni anni (Bologna *et al.*, 1977).

Dati sull'avvistamento

Già dal 15 ottobre 1978 la specie era stata osservata da uno di noi (Calchetti), ma la conferma è venuta due giorni dopo, quando abbiamo potuto osservare il limicolo con un cannocchiale in buone condizioni di luce e a poca distanza. Per tutta la durata della sua permanenza (dal 15 al 25 ottobre 1978), il Totano zampegiale minore ha frequentato una distesa di limo nell'estremità settentrionale dell'oasi del World Wildlife Fund, ricoperta da *Salicornia fruticosa* e *Obione portulacoides* nelle parti più salmastre e da *Aster tripolium*, *Glyceria maxima* e *Carex sp.* in prossimità degli scarichi d'acqua dolce del depuratore di Albinia. Il limicolo è stato sempre osservato nello stesso chiaro d'acqua limacciosa vicino al depuratore.

Nella stessa zona erano presenti alcune centinaia di uccelli di ripa: Piovanelli pancianera (*Calidris alpina*), Combattenti (*Philomachus pugnax*), Pettegole (*Tringa totanus*), Gambecchi (*Calidris minuta*) e Avocette (*Recurvirostra avosetta*). Il Totano zampegiale minore non si è mai associato ad altri uccelli ed ha mantenuto sempre un comportamento solitario e diffidente. Arrivando in volo, emetteva un caratteristico richiamo e si posava nella pozza abitualmente frequentata, squatando il capo come una Pettegola allarmata.

Le field marks da noi rilevare e citate da Peterson *et al.* (1958), Heinzel *et al.* (1974), Reilly (1958), Prater *et al.* (1977), Peterson (1941) sono le seguenti:

- 1) dimensioni leggermente inferiori a quelle della Pettegola
- 2) struttura esile come quella dell'Albastrello (*Tringa stagnatilis*)
- 3) becco lungo, sottile, diritto e nero
- 4) zampe giallo-brillante piuttosto lunghe e sporgenti oltre la coda
- 5) piumaggio grigio-bruno sulle parti superiori, più chiaro e sfumato sul capo e sul collo, biancastro sulle parti inferiori
- 6) voce: un dolce verso di 1-2 sillabe molto singolare

Stazione Romana Osservazione e Protezione Uccelli
Via Micheli, 62 - 00197 ROMA

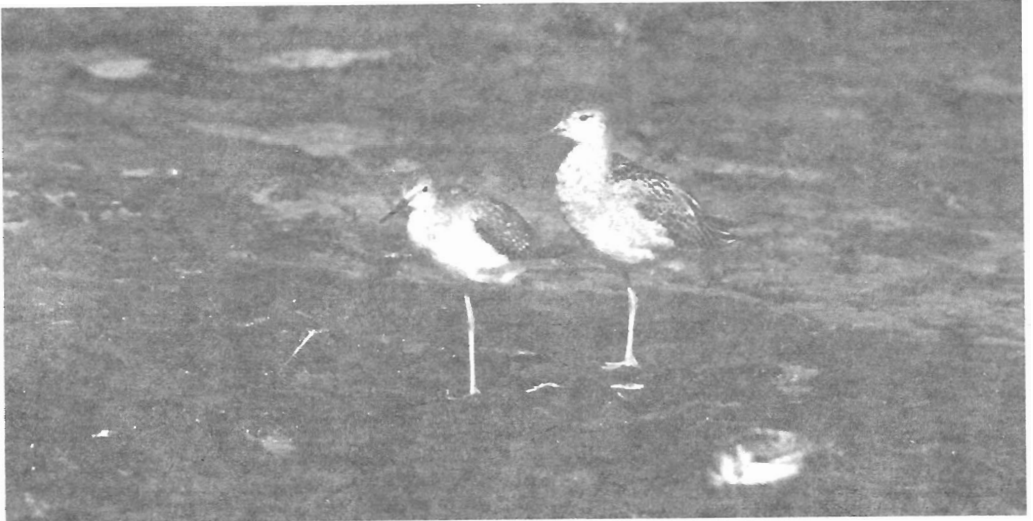
maggio 1980 AVOCETTA 4: 35-38

7) in volo non mostra alcuna barra sulle ali, ma solo il dorso scuro, la coda scura e una macchia bianca sul groppone.

Queste caratteristiche, perfettamente evidenti nell'ottima documentazione fotografica a colori in nostro possesso, lo distinguono anche dal Totano zampegiale maggiore (*Tringa melanoleuca*).



Totano zampegiale minore nella Laguna di Orbetello.



Lo stesso, accanto a una Pantana.

Presenza in Italia e in Europa

Questa è la prima segnalazione certa della presenza del Caradriiforme in Italia, poichè Brichetti e Moltoni (1978) considerano dubbia la precedente osservazione compiuta in Sardegna nel 1962. In Europa il Totano zampegiale minore è stato osservato più volte in Gran Bretagna, in Olanda e in Danimarca (Peterson *et al.* 1958).

Situazione zoogeografica

Il Totano zampegiale minore è a distribuzione neartica; nidifica nell'Alaska e nel Canada e compie migrazioni a media e lunga distanza verso l'America meridionale per svernare nelle piane costiere dal Golfo del Messico al Cile e all'Argentina (Curry-Lindahl 1975, Prater *et al.* 1977). La migrazione avviene fra luglio e ottobre lungo la costa atlantica (Reilly 1968).

Secondo Curry-Lindahl (1975) le tempeste ed i venti continui durante la stagione della migrazione possono determinare una deviazione molto significativa dalle normali rotte di volo, spingendo in Europa specie nord-americane che migrano lungo le coste Atlantiche dell'America, perchè nell'Atlantico settentrionale nella stagione autunnale predominano i venti del quadrante nord-occidentale.

SUMMARY

The Authors refer on the first authenticated record of Lesser yellowlegs, *Tringa flavipes*, in Italy, on the 17th of October 1978 in the Lagoon of Orbetello.

RESUME

Les Auteurs réfèrent la première signalation validée du Petit Chevalier *Tringa flavipes* à pattes jaunes en Italie, le 17 Octobre 1978 dans le lagune d'Orbetello.

RINGRAZIAMENTI

Ringraziamo gli amici Gianfranco Bologna per i consigli nella stesura della nota, Alberto Chelini compagno d'escursione e Fabio Cianchi e Giulio Cagnucci per la splendida documentazione fotografica che ci hanno messo a disposizione.

BIBLIOGRAFIA

- BOLOGNA, G. CALCHETTI, L. PETRETTI, F. 1977. Osservazioni ornitologiche nella Laguna di Po -
nente di Orbetello (Grosseo) - Rapporto anno 1976. Riv. Ital. Orn. 47: 55-64.
- CURRY-LINDAHL, K. 1975. Gli uccelli attraverso il mare e la terra. Rizzoli, Milano.
- HEINZEL, H. FITTER R. e PARSLOW J. 1974. The birds of Britain and Europe with North Africa
and the Middle East. Collins, London.
- MOLTONI, E. e BRICHETTI, P. 1978. Elenco degli Uccelli italiani. Riv. Ital. Orn. 48: 65-142.
- PETERSON, R.T. 1941. A field guide to western birds. Houghton Mifflin Company, Boston.
- PETERSON, R.T. MOUNTFORT G. e HOLLUM P.A.D. 1958. Guida degli uccelli d'Europa. Labor, Mila
no.
- PRATER, A.J., MARCHANT J.H. e VUORINEN J. 1977. Guide to the identification and ageing of
holarctic waders. B.T.O., Tring.
- REILLY, E.M. 1968. The Audubon illustrated handbook of american birds. Mc Graw-Hill Book
Company.